

COLPO DI FORZA ALLA VIGILIA DELLE TRATTATIVE AL MINISTERO

Gli azionisti della «Pignone» liquidano l'azienda fiorentina

I parlamentari di tutti i partiti contro la chiusura - Una dichiarazione del sen. Bitossi - Telegramma di protesta di La Pira a Gronchi

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 16. — Due fatti hanno caratterizzato ieri, alla vigilia della ripresa delle trattative, che avranno luogo domani al ministero del Lavoro per i 1.750 licenziamenti della Pignone, lo sviluppo della verlanza. La riunione che ha avuto luogo ieri mattina nel gabinetto del Sindaco fra la Giunta comunale, i parlamentari, i capi-gruppi del Consiglio comunale e i rappresentanti sindacali e le decisioni adottate dall'assemblea degli azionisti della Pignone di porre in liquidazione l'azienda. Le decisioni della riunione tenutasi presso il Sindacato sono tenute nel segreto. Un telegramma, che i parlamentari hanno inviato alle Presidenze della Camera e del Senato, ai Presidenti dei gruppi parlamentari, ai deputati e ai senatori sindacali. Ecco il telegramma: «Parlamentari fiorentini riuniti presso Sindaco, Giunta e capi-gruppi consigliari con partecipazione dirigenti sindacati dopo ampia discussione su situazione Pignone hanno unanimemente approvato azione svolta da Sindaco e studiato per salvare lavoro, maestranze, e hanno deciso svolgere immediata comune azione parlamentare Camera e Senato per ottenere pronta efficace intervento con soluzione che assicuri lavoro tutti dipendenti occasione rinfusa trattative che verrà domani 17 presso ministero Lavoro». Il telegramma è firmato dall'on. Cappugi, dal sen. Bitossi, dal sen. Bisi, dall'on. Pieraccini, dall'on. Vedovato, dall'on. Bardini, dall'on. Barbieri, dall'on. Saccetti, dall'on. Montelatici, dal sen. Ristori e dal sen. Mariotti.

Al termine della riunione in Palazzo Vecchio, abbiamo avvicinato il Segretario della CGIL, compagno Renato Bitossi. Egli ci ha detto: «Noi restiamo fermi sulla nostra posizione: la ditta deve ritirare i licenziamenti. E ciò anche in osservanza degli accordi interconfederali. La questione della Pignone — ha aggiunto Bitossi — non è isolata e non è soltanto locale: essa investe l'indirizzo di tutti i partiti». I parlamentari fiorentini, come i sindacati, hanno deciso di svolgere immediata azione parlamentare Camera e Senato per ottenere pronta efficace intervento con soluzione che assicuri lavoro tutti dipendenti occasione rinfusa trattative che verrà domani 17 presso ministero Lavoro». Il telegramma è firmato dall'on. Cappugi, dal sen. Bitossi, dal sen. Bisi, dall'on. Pieraccini, dall'on. Vedovato, dall'on. Bardini, dall'on. Barbieri, dall'on. Saccetti, dall'on. Montelatici, dal sen. Ristori e dal sen. Mariotti.

Il termine della riunione in Palazzo Vecchio, abbiamo avvicinato il Segretario della CGIL, compagno Renato Bitossi. Egli ci ha detto: «Noi restiamo fermi sulla nostra posizione: la ditta deve ritirare i licenziamenti. E ciò anche in osservanza degli accordi interconfederali. La questione della Pignone — ha aggiunto Bitossi — non è isolata e non è soltanto locale: essa investe l'indirizzo di tutti i partiti». I parlamentari fiorentini, come i sindacati, hanno deciso di svolgere immediata azione parlamentare Camera e Senato per ottenere pronta efficace intervento con soluzione che assicuri lavoro tutti dipendenti occasione rinfusa trattative che verrà domani 17 presso ministero Lavoro». Il telegramma è firmato dall'on. Cappugi, dal sen. Bitossi, dal sen. Bisi, dall'on. Pieraccini, dall'on. Vedovato, dall'on. Bardini, dall'on. Barbieri, dall'on. Saccetti, dall'on. Montelatici, dal sen. Ristori e dal sen. Mariotti.

Assai più grave intanto si è fatta la situazione della Pignone, dopo le decisioni prese ieri dall'assemblea degli azionisti. L'assemblea, come si è detto, ha preso la decisione di porre la Pignone in liquidazione approvando un'ordinanza del giorno in questo senso. I liquidatori sono stati nominati nelle persone del prof. Agostini, del comm. Angheri, dell'ing. Fabbrini e del col. Formigli.

Rendendo interprete del voto segno con il quale la cittadinanza ha accolto la notizia, il sindaco La Pira ha inviato a Gronchi il seguente telegramma: «Freddamente calcolata liquidazione Pignone habet offeso città Firenze stop Poche volte come in questo caso lettera legge habet servito coprire spirto inumano stop Viene spontaneamente in mindagine evangeliica sepolcro imbancato che racchiude ceneri di inglesi et tutta cittadinanza confida in immediato intervento legistico stop Siamo grati per sua opera stop La Pira sindaco Firenze».

Convegno di attivisti per il tessereamento alla CGIL

Nel quadro della grande campagna per il tessereamento sindacale 1954-55, le organizzazioni della CGIL convoceranno nelle prossime settimane una serie di manifestazioni pubbliche nel corso delle quali verranno premiate le città che hanno raggiunto il maggior tasso di tessereamento.

I Pionieri celebreranno la spedizione dei «Mille»

I lavori del Consiglio nazionale dell'A.P.I. a Firenze - Per l'educazione democratica dei ragazzi

FIRENZE, 16. — Nelle giornate di sabato e domenica, nei locali del Palazzo di Parte Guelfa, si sono svolti i lavori del V Consiglio nazionale della Associazione Pionieri d'Italia.

Nel rapporto introduttivo, Carlo Pagliarini, segretario nazionale dell'Associazione, si è soffermato sull'esigenza di dare vita ad un vasto movimento di ragazzi e di dirigenti, di capi-gruppi, di staffette del Pioniere, del porto-bandiera, di capi delle attività sportive e delle attività dei circoli, perché l'A.P.I. divenga veramente un più efficace strumento per educare nella gioia, nella serenità e nella allegria i ragazzi italiani.

Per educare i ragazzi italiani — futuri cittadini della nostra Repubblica — nello spirito della democrazia e secondo i principi della Costituzione repubblicana, è necessario che siano decisamente affermati i fondamentali principi del collettivo e

GIOVANNI PANZOZZI

UN PALLONE GONFIATO

provincie verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande Congresso nazionale dei migliori sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro emancipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.

Il 6 dicembre 1953 avrà luogo a Roma un grande

Congresso nazionale dei migliori

sindacali verrà sottolineata la necessità di consolidare e sviluppare la crescente forza della Pignone, e sarà illustrata l'opera che essa ha compiuto nel passato e compie oggi per il benessere dei lavoratori, per la loro eman-

cipazione, per la difesa delle loro condizioni di vita e di lavoro, dei loro diritti democratici e sindacali, per la

pace, il progresso civile ed economico della

regione, per la rinnovata del contratto di lavoro.

Ai migliori attivisti di ogni

provincia verrà conferita una speciale medaglia d'onore come segno di riconoscimento della loro opera.